



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MARZO 2023

Il Comitato Locale di Controllo si riunisce nella sede della Città Metropolitana di Torino in corso Inghilterra n.7. Sono presenti i Sig.ri:

Per la Città Metropolitana di Torino, il presidente del Comitato e consigliere metropolitano delegato all'ambiente Gianfranco Guerrini, Pierfranco Ariano, Francesco Nannetti, Claudio Coffano, Alessandro Bertello;

Per il Comune di Beinasco, assessore Gabriella Gedda;

Per il Comune di Grugliasco, l'assessore Raffaele Bianco;

Per il Comune di Orbassano: nessuno;

Per il Comune di Rivalta: il sindaco Sergio Muro;

Per il Comune di Rivoli: assessore Alfonso Lettieri, Chiara Mussino;

Per il Comune di Torino: direttore ambiente Gaetano Noè;

Per l'ATO-R: Palma Urso;

Per l'ARPA Piemonte: Laura Crosetto, Paola Paziienza, Martina Gandini, Carlotta Musto, Cristiana Ivaldi, Maurizio Di Tonno, Stefano Carbonato, Milena Sacco, Katia Marasso;

Per l'ASL Città di Torino: Raffaele De Caro, Roberto Testi;

Per l'ASL TO3: Barbara Galla, Michele Ciminale, Antonella Bena;

Per la società TRM: Il Presidente Alessandro Battaglini, l'amministratore delegato Giuseppa Di Bartolo, Fabrizio Gaudio, Elisa Nardi, Daniele Zacchigna;

### La seduta inizia alle ore: 10.25

**Guerrini** – in qualità di presidente del Comitato locale di Controllo apre l'incontro, ringrazia i partecipanti e avvia i lavori.

**Bertello** – ringrazia i partecipanti, introduce l'ordine del giorno che prevede due interventi di Arpa, uno sulla verifica dell'impianto, uno sull'aggiornamento sulle attività di controllo ambientale, un intervento di TRM sull'attività dell'impianto di incenerimento nel 2022, una comunicazione in merito all'avvio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed infine un aggiornamento delle attività del programma SPoTT2 svolte nel 2022, tenuto dalla coordinatrice dottoressa Cristiana Ivaldi. Anticipa che su quest'ultimo tema sono emerse delle criticità che hanno rallentato la realizzazione di una linea di attività che saranno oggetto di discussione ed eventuale determinazione sulla modalità di prosecuzione del programma.

**Carbonato** – si presenta, illustra il risultato dell'attività di controllo per il 2022 per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, cioè quello che viene emesso a camino. La presentazione mostrata è allegata al presente verbale per ogni ulteriore dettaglio.

Si possono riassumere i principali risultati:

- nel 2022, sono avvenuti tre eventi anomali a marzo, agosto e dicembre, che hanno portato a superamento dei limiti semi-orari, con superi di COT, CO, HCL e polveri. Le cause individuate sono riconducibili a conferimenti di rifiuti con dosi elevate di cloro, un'anomalia durante l'aggiornamento del software di controllo (DCS) e un effetto indiretto conseguente la manutenzione del sistema di abbattimento degli NOx;
- non ci sono stati superamenti dei limiti definiti su base giornaliera;
- le analisi sui Metalli sono risultate al di sotto del limite di rilevabilità, ad eccezione dello zinco, per il quale sono state trovate tracce;
- le analisi dei parametri diossine, furani, IPA, PCB sono risultate conformi a quanto previsto dall'AIA;

- relativamente al parametro mercurio, nel 2022 ha trovato conferma il netto miglioramento, già cominciato a fine ottobre 2020, sia in termini di frequenza degli accadimenti critici che in termini di grammi emessi in atmosfera;
- tutte le valutazioni delle analisi statistiche su base annua hanno evidenziato il pieno rispetto delle prescrizioni per tutte e tre le linee di incenerimento.  
Presenta, in vista del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, un confronto con le BAT Conclusions applicabili per contenere le emissioni di mercurio e illustra i limiti emissivi associati all'applicazione delle stesse.

Conclude indicando la sezione sul sito arpa in cui si possono trovare le sintesi mensili delle medie giornaliere e del numero di superamenti semi-orari.

**Sacco** – Espone i risultati del monitoraggio di qualità dell'aria. La presentazione mostrata è allegata al presente verbale per ogni ulteriore dettaglio. Presenta la disposizione delle stazioni di monitoraggio, equipaggiate per la misura continua e discontinua degli inquinanti previsti dalla normativa sulla qualità dell'aria, operanti nell'area dell'impianto e il sistema di deposizioni atmosferiche umide e secche.

Precisa che le stazioni evidenziano se nel tempo si verificano variazioni dello stato della qualità dell'aria nell'area circostante.

Si possono riassumere i principali risultati:

- il valore di concentrazione della media annuale di biossido di azoto misurato nella stazione di Beinasco-Aldo Mei nel 2022 ( $27 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) è risultato pari a quello dell'anno precedente, i dati storici sono in lieve ma costante diminuzione;
- le concentrazioni di PM10 rilevate presso la stazione di Beinasco-TRM sono inferiori a quelli dei siti di fondo urbano torinesi e di traffico urbano utilizzate per il confronto;
- per quanto riguarda i parametri PCDD/DF e PCB-DL, in area ambiente e nelle deposizioni atmosferiche, si osserva che le concentrazioni misurate sono in linea con gli anni precedenti. Il dato anomalo di Dicembre 2021 è attribuibile all'incendio sviluppatosi il 12/12/2021 presso la ditta DEMAP S.r.l al cui interno era presente materiale plastico derivato dalla raccolta differenziata.

Conclude mostrando link per accedere a questi dati sul sito di ARPA Piemonte.

**Bertello** – Commenta questi dati affermando che nel prossimo periodo con la nuova direttiva sulla qualità dell'aria, subentreranno nuovi limiti che saranno sostanzialmente dimezzati rispetto agli attuali, si richiede quindi uno sforzo costante di riduzione delle emissioni.

**Nannetti** – Aggiorna sulla procedura di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale a cui è attualmente soggetto lo stabilimento TRM.

**Di Bartolo** – Illustra i principali dati di esercizio del 2022, la presentazione mostrata è allegata al presente verbale per ogni ulteriore dettaglio.

- 604.532 tonnellate di rifiuti trattati;
- 443.148 MW/h prodotti di energia elettrica;
- 138.735 MW/h prodotti di energia termica.

Spiega quali sono le tipologie di rifiuti conferiti come l'indifferenziato (secco a valle della differenziata), il rifiuto mercatale, gli scarti della differenziata, ivi compresi gli scarti del trattamento della frazione organica. I rifiuti urbani provengono perlopiù dalla CMTO con 404.177 tonnellate, 38.723 t da altri territori della regione, 10.340 t con origine Roma e Genova (in seguito a situazioni di emergenza) e 146.000 t di rifiuti speciali, prevalentemente di origine urbana (scarti da raccolta differenziata).

I rifiuti prodotti dal processo sono: ceneri pesanti (124.885 t), ceneri leggere (11.327 t), psr - prodotti sodici residui (7.885 t) e materiali ferrosi (3.611 t) – ); psr e ceneri pesanti sono destinati ad impianti di recupero di materia (soda da psr, inerti e metalli dalle ceneri pesanti)

Gli andamenti delle emissioni in atmosfera sono tutti sotto i limiti.

Illustra gli aspetti gestionali di rilievo come il percorso di certificazione intrapreso da TRM nella gestione dell'impianto, il pacchetto certificativo che intende mantenere e gli investimenti per migliorare l'impianto che ammontano a 2.700.000 €.

**Battaglino** – Mostra gli esiti della campagna di comunicazione intrapresa da TRM, utilizza come esempio le iscrizioni all'open day del prossimo 25 marzo evidenziando che c'è forte interesse da parte dei cittadini. Parla di numerosi eventi durante l'anno e di giornate di visite all'impianto. Informa che, nella stagione 2022, si è dato corso ad un monitoraggio attraverso la collocazione, nei pressi del termovalorizzatore, di due arnie di api mellifere: le successive analisi del miele e delle cere hanno fornito risultati paragonabili a quelli rilevati nelle zone bianche di controllo.

**Bertello** – Invita la dott.ssa Ivaldi, chiede se ci son domande.

**Ivaldi** – Si presenta e introduce gli enti che partecipano al programma SPoTT 2, in cui si sono aggiunte linee di approfondimento con partner nuovi, come per esempio l'Istituto Zooprofilattico di Torino. La presentazione mostrata è allegata al presente verbale per ogni ulteriore dettaglio.

Presenta tutte le linee di attività di cui si occupa SPoTT2 indicando, per ogni attività, l'obiettivo e le matrici ambientali di riferimento. Passa la parola all'Ing. Gandini per la continuazione della presentazione.

**Gandini** – Introduce la linea di studio sugli effetti a breve termine, il cui obiettivo è stimare l'andamento del rischio a breve termine utilizzando i dati dei ricoveri ospedalieri e agli accessi in pronto soccorso degli anni più recenti e la linea di studio sugli effetti a lungo termine. Aggiorna sullo stato di avanzamento delle attività. Illustra l'attività di Monitoraggio delle matrici alimentari (IZS) il cui obiettivo è descrivere la contaminazione da microinquinanti riscontrata nell'area del Gerbido su matrici animali e vegetali.

**Bena** – aggiorna sulle linee di attività di sua competenza, gestione banca biologica e database e attività di comunicazione (DORS <https://www.spott.dors.it/>). Evidenzia il ritardo del pagamento della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> tranche che sono ancora da erogare nonostante i lavori siano stati eseguiti e rendicontati da buona parte del gruppo di lavoro.

**Ivaldi** – relativamente all'attività Monitoraggio tossicologico mediante misura di biomarker di esposizione illustra le criticità incontrate, tra cui la problematica già riscontrata negli anni passati della mancata partecipazione della ASL Città di Torino. Senza la partecipazione delle ASL la linea di attività non può essere realizzata.

**De Caro** – Risponde interpellato da Ivaldi sul proseguimento di SPoTT2 e sul coinvolgimento dell'ASL Città di Torino, dicendo che l'ASL città di Torino potrebbe iniziare il campionamento nel 2024 ma bisognerà capire come gestire le attività, soprattutto in relazione alla criticità principale dovuta alla mancanza personale quindi una capacità ridotta di forza lavoro. Si dovranno attivare nuovi sistemi che devono essere programmati e quindi ci vorrà del tempo.

**Ciminale**- Continua il discorso dicendo che, per quanto riguarda l'ASL TO3, la sede dell'ASL in cui erano stati fatti gli esami nello studio precedente non è più disponibile e quindi bisogna individuarne una nuova e inoltre bisogna costruire una nuova struttura organizzativa, parlando inoltre di problematiche di logistica e gestione economica/sanitaria.

**Galla** – Confida sulla nomina del nuovo direttore del dipartimento di igiene e sanità pubblica nei prossimi mesi, dicendo inoltre che sarà necessario contrattualizzare persone per arrivare pronti a maggio/giugno 2024.

**Ivaldi** – Riassume che si manifesta l'intenzione delle due ASL a riprendere il progetto ma con tempi lunghi. Occorre pertanto una proroga o proroga di 36 mesi al progetto o la definizione di un nuovo progetto.

**Battaglino** – pone la domanda se fosse possibile attivare le attività prima del 2024 ma il dott. De Caro risponde che le tempistiche sono quelle. Continua inoltre parlando dell'esigenza, da parte di tutti gli interessati e far partire di nuovo il progetto, per i cittadini in primis; quindi, partire nel 2024 mette TRM in difficoltà.

**Di Bartolo** – chiede quanto il prorogare delle analisi vada a inficiare sul risultato e sulla credibilità stessa del progetto.

**Bena** – dice che la sospensione di tre anni in realtà va bene dal punto di vista epidemiologico.

**Ariano** – ricorda che il Comitato Locale di Controllo si era già espresso con determinazione sulla necessità di continuare il progetto. È fondamentale che ASL Città di Torino, anche a seguito delle ultime comunicazioni, provveda a formalizzate per iscritto la volontà a partecipare alle attività previste nel programma SPoTT2. Solo a valle di tale comunicazione sarà possibile rideterminare il cronoprogramma delle attività e prevedere una proroga del programma SPoTT2.

**Guerrini** – termina la riunione valutando positivamente il rinnovato interesse dell'ASL Città di Torino a partecipare alle attività del programma SPoTT2. Ribadisce la disponibilità degli uffici, a seguito della comunicazione dell'ASL Città di Torino, a predisporre la proroga al programma. Ringrazia tutti i partecipanti e chiude la riunione.

Conclusione della seduta: 12:40